

La località Marcésina (Merck-wisen in cimbro) conosciuta anche come Piana di Marcésina (o della Marcésina), è un vasto pianoro situato nella parte nord-est dell'Altopiano dei Sette Comuni, al confine con la Regione Trentino-Alto Adige. La gran parte della Piana di Marcésina si trova in Veneto nel territorio del Comune di Enego (VI), interessando anche i Comuni di Foza(VI), Gallio(VI), Asiago (VI) e Grigno (TN). La zona riveste una notevole importanza dal punto di vista storico e naturalistico, ed è anche nota per essere il luogo più freddo del Veneto e probabilmente d'Italia, pur trovandosi ad una quota media di appena 1400 metri s.l.m.

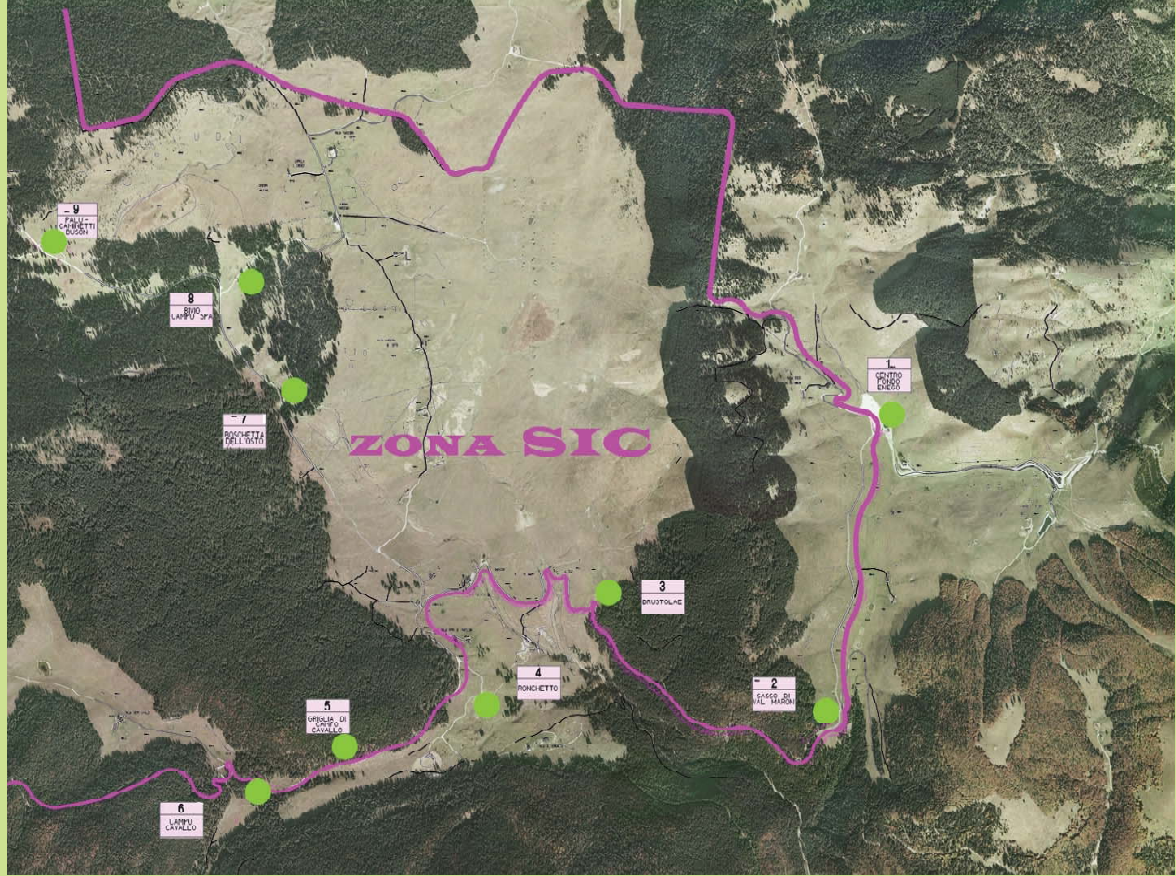


50

PIANA DI MARCESINA (VI)

*Tra emergenze e ricchezze ambientali
Zona di torbiere*

regione	VENETO
riferimento geografico	Altopiano dei Sette Comuni comune di Enego
tutela	La piana di Marcesina, situata a quota 1.350 s.l.m. è stata dichiarata di notevole interesse pubblico con decreto ministeriale dei Beni Culturali e Ambientali in data 1 agosto 1985; L'area fa parte della rete natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, zona SIC recepita con delibera della Giunta Regionale
motivo	Zona di pregio paesaggistico, naturalistico, ambientale, storico



150x150°
IL CAI e la TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO - 150 CASI

Pregi naturalistici

Nella piana si trovano due torbiere, ambienti umidi protetti inseriti dall'Unione Europea nelle aree S.I.C., con particolarità botaniche e faunistiche. Tra le specie rare ed endemiche vanno annoverate le piante carnivore (quali la *Drosera rotundifolia*) e il relitto artico *Andromeda polifolia*, quest'ultima scoperta per la prima volta proprio a Marcesina nel 1703.



Uso dell'area

Inverno sede di un centro fondo, estate pascoli monticati. Le uniche costruzioni ivi presenti sono le malghe d'alpeggio (pascolo di bovini e produzione del Formaggio Asiago) e i cosiddetti "casoni", una sorta di piccolo villaggio formato da antiche abitazioni in legno e lamiera, utilizzate un tempo come riparo dai boscaioli.



Pregio storico e preistorico

Interessante è il sentiero dei Cippi, che segue i perimetri regionali del Veneto e del Trentino, formato da oltre trenta cippi in pietra, disposti nel 1752 quali indicatori dell'allora confine tra la Serenissima Repubblica di Venezia e i domini asburgici. Il sito preistorico del Riparo Dalmeri (1300 m s.l.m.) è stato oggetto di 20 anni di scavi continuativi da parte del Museo Tridentino di Scienze Naturali. L'intensa attività di ricerca, ha restituito, tra gli altri reperti, il più ricco corredo di pietre dipinte mai rinvenuto nei siti preistorici europei. Le pitture in ocra a silhouette, ben 265 pezzi, sono realizzate su pietra locale, a soggetto antropomorfo, zoomorfo, fitomorfo, con segni schematici, impronte di mani ma anche, e per la maggior parte, superfici con evidenti tracce organizzate di pigmento rosso o solo con residui di colore. Sono state inoltre ritrovate una grande quantità di armi e di manufatti in selce e osso ed alcune inusitate tracce di vita, come una serie di denti da latte infantili. I rinvenimenti e le ricerche condotte su questo sito hanno permesso per la prima volta di leggere le stagioni e le abitudini di vita dei clan preistorici che frequentavano le valli alpine verso la fine dei tempi glaciali, attorno ai 13 mila anni fa.



Progetti dissennati

Progetto relativo alla "valorizzazione turistica ambientale e naturalistica dell'area transfrontaliera della piana di Marcesina in Comune di Enego VI"

- Realizzazione di n. 9 aree di soste per n. 840 autovetture e n. 50 piazzole per camper, oltre alla realizzazione di focolari, tavoli e servizi igienici per pic-nic. L'area complessiva interessata dai parcheggi è di mq. 36.600. Le aree saranno dotate di parchimetri a pagamento.
- Il progetto prevede altresì l'allestimento di un sito museale della grande guerra sul forte Lisser, interventi sulla viabilità esistente e la sistemazione di una casetta forestale di proprietà comunale.

MARCESINA: tra emergenze e ricchezze ambientali

Evento 150x150

sabato 06 luglio 2013

Ragazzi accompagnati

SI **NO**

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **45.948453**

Longitudine **11.612312**

Partenza dai Casonetti. Lungo il tragitto verranno illustrate le conseguenze di una cattiva gestione del pascolo e se ne potranno vedere i risultati direttamente in ambiente. Arriveremo alla Fonte del Palo torbiera alta (osservazione dall'esterno) e utilizzeremo il cartello esemplificativo per capire l'importanza naturalistica ed ambientale di questi luoghi; proseguiamo poi la visita alla torbiera di San Lorenzo, dove, a seconda del numero dei partecipanti, si potrà prevedere il tragitto all'interno. La visita ad un cippo di confine, antico limite tra la Repubblica di Venezia e l'Impero asburgico, e al Riparo Dalmeri ci permetterà di capire il diverso utilizzo delle risorse tra due regioni confinarie e di conoscere come utilizzavano il territorio questi antichi progenitori dei montanari. Durante l'intero itinerario probabilmente avremo anche la fortunata possibilità di osservare i lavori di "valorizzazione turistico-ambientale della Piana di Marcesina".

Periodo

Dislivello
ininfluente

Durata
2-3 ore

Difficoltà
E

Cartografia
Carta dei sentieri CAI
Altopiano Sette Comuni

